



INSIEME

Comunità di S. Croce - Como

N°15

10 Dicembre 2023

Messaggio

**8 dicembre...
tutti a fare il Presepio**

Da Giancarlo

La Sua Parola

Impegni settimanali

Auguri a:



MESSAGGIO

La seconda domenica di Avvento ci presenta la figura di Giovanni Battista, “voce di uno che grida nel deserto!”. Il Signore ha posto sul figlio di Elisabetta e Zaccaria, una grande Vocazione: essere l’annunciatore, il precursore, l’essere il megafono di Dio nel mondo. Una vocazione che in realtà ha consegnato a ciascuno di noi nel Battesimo, annunciare che abbiamo un Dio che ci salva dal peccato. Non si tratta dunque di un annuncio di sventura come spesso siamo abituati ad incontrare, bensì un annunciatore qualcosa di grande, di bello, come lo è il fatto che Dio ci ridona la nostra piena dignità di Figli suoi. È interessante però vedere come il mondo d’oggi, come del resto quello di allora, si fida maggiormente di chi annuncia disgrazie piuttosto che di chi nel Bene si fa prossimo testimoniando l’Emmanuele – il Dio con noi! È interessante quanto l’uomo sia più attratto da fatti di male, basti pensare le notizie quotidiane che assillano da ogni parte, piuttosto che gioire e meravigliarsi del bello che accade costantemente sulla strada della nostra vita.

Proprio di questo Bene, di questo bello, di questa meraviglia è composto il sentiero che Giovanni ci chiede di raddrizzare: riportate il bello nella vostra vita! Ci sembra dire, la speranza sia la vostra guida! La gioia il vostro respiro, perchè non siete più soggetti al peccato, siete finalmente Liberi! Siano questi sentimenti ad essere cantati al mondo attraverso le tante luci, i presepi, i doni, le musiche, ... che in queste settimane riempiono il nostro vivere.

8 dicembre... tutti a fare il Presepio!

Come da tradizione italiana e forse più, l'8 dicembre oltre che festeggiare l'Immacolata Concezione, è anche il giorno in cui come famiglia ci si incontra per "fare il Presepe". Anche la nostra famiglia di S. Croce si è ritrovata in questi ultimi giorni per i vari ambienti, corridoi e piani per realizzare i più svariati presepi e addobbi natalizi.

All'ingresso il Presepe che ogni anno vede come statuine noi stessi: "Cuori che battono, piedi che camminano!" è il titolo che già da qualche mese ci guida nel nostro cammino quotidiano ... Raccolte le nostre fotografie, ritagliate, incollate, messe insieme le scarpe... anche se ne mancano ancora alcune ... ecco che il Presepe è pronto: un percorso che inizia con la poesia qui riportata in romanesco, che ci invita a rendere vivo il nostro presepe con l'amore ... accompagnati dalle nostre statuine e scarpe dentro le brutture della storia,

come le guerre, i disastri ambientali, la mancanza di senso della vita ... finalmente richiamati da un angelo ci troviamo, con tutto il peso del peccato e del male di fronte alla Sacra Famiglia nella stalla di Betlemme, ci accolgono l'asino e il bue, che sembrano dirci "se c'è posto per noi dentro questa stalla a forma di cuore, sicuramente potrete starci anche voi!", e allora alzando lo sguardo sul bambinello ci vediamo riflessi sopra di lui a riscaldarlo, anche noi siamo invitati a stare dentro il luogo più Bello di ogni tempo: il Cuore di Dio!. Dopo esserci rigenerati, dopo aver ritrovato la luce Vera, ecco che, come la luna, siamo chiamati ad essere piedi che camminano con un cuore che batte, scarpe guidate da un volto a forma di cuore, che batte del battito divino per le strade della storia... il tutto intercalato dalle parole stesse che la Trinità ha suggerito a Maccio:



*Il mio nulla ricrea! Fammi tuo uomo nuovo!
Solo Tu puoi ridarmi un cuor santo e rinato!
Con la voce tremante, violentando me stesso io ti dico:
"Signore, prendi questo mio cuore
dopo averlo rifatto! Ecco, io Te lo dono
perchè Tu possa farne lo strumento che vuoi,
per la causa del regno, per amore dell'uomo!"
Tra le braccia sicure della Tua Santa Madre,
che nel buio del peccato mai mi ha abbandonato,
con amore paziente a Te m'ha riportato,
mi abbandono sereno consacrandoLe il tutto.
E tenendomi stretto sotto il Suo dolce manto,
abbracciato con forza, come bimbo impaurito,
io mi prostro ai Tuoi piedi e ti dico, Signore:
"Fa' di me ciò che vuoi. A Te m'offro con gioia.
Con la Tua Santa Mano guida Tu il mio cammino,
chè, a ogni passo ch'io faccia, renda certo il mio cuore,
e chè, lungo la strada, mai mi stacchi da Te!"*

Da Giancarlo...

*Viviamo, mia Lesbia, e amiamo e il mormorio
dei vecchi inaciditi valga per noi un soldo bucato.
Il giorno può morire e poi risorgere; ma se questa
nostra breve luce muore, un'unica notte dormiremo senza fine.
Dammi mille baci e ancora cento;
dammene altri mille e ancora cento;
sempre sempre mille e quindi cento;
e quando poi saranno mille e mille,
nasconderemo il loro vero numero, che non getti il
malocchio l'invidioso per un numero di baci così grande.*

*Rufo, non devi stupirti che nessuna donna
voglia offrirti il suo tenero corpo, neppure se la
tenti donandole vesti preziose o gioielli luccicanti.
Quello che ti danneggia è la voce maligna che
spargono in giro, che sotto le tue ascelle viva un
tremendo caprone. È questo che fa paura. Non c'è da stupirsi:
per una ragazza è una brutta bestia da dormirci insieme:
o tu uccidi quel crudele flagello dei nasi o smetti di meravigliarti
che le donne ti evitano.*

VR '84 – '54 a. C.

Gaio Valerio Catullo

LA SUA PAROLA
“Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri” (Mc 1,1-8)

IMPEGNI SETTIMANALI

13 dicembre
mercoledì

Santa Lucia - Ritiro spirituale Buccinigo Sacerdoti
ore 18,30: S. Messa con il Seminario di Como
ore 19,15: cena insieme animata

AUGURI A:

Dicembre

11

Lunedì

Davide
Compleanno

Saranno con noi questa settimana
GIORGIO e P. ROMAN

BENVENUTO A:

GIOVANNI